



# Comune di Veglie

## Settore III - Economico Finanziario e Tributi

Il funzionario responsabile

*Ragioneria, Personale, Tributi e fiscalità locale.*

# **RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA** **FORMA GESTIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE** **QUINQUENNIO 2027/2031**

## **OGGETTO: CANONE UNICO PATRIMONIALE.**

**SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO, LIQUIDAZIONE E RISCOSSIONE (ORDINARIA E COATTIVA) DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DESTINATI A MERCATI - QUINQUENNIO 2027/2031 –**

**VALUTAZIONI TECNICO/ORGANIZZATIVE ED ECONOMICO/FINANZIARIE CONNESSE CON LA PROPOSTA FORMA DI GESTIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE.**

## **1. PREMESSA GENERALE**

La gestione delle entrate proprie costituisce un pilastro fondamentale dell'autonomia finanziaria degli Enti locali, i quali sono chiamati a garantire l'equilibrio dei propri bilanci e il finanziamento delle funzioni e dei servizi resi alla collettività.

Il quadro costituzionale di riferimento è definito dall'articolo 119 della Costituzione, come riformulato dalla legge costituzionale n. 3/2001 di riforma del Titolo V, il quale sancisce che i Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni dispongono di autonomia finanziaria di entrata e di spesa, stabiliscono e applicano tributi ed entrate proprie e dispongono di compartecipazioni al gettito di tributi erariali riferibile al loro territorio. Tale autonomia si esercita nel rispetto dei principi fondamentali della Costituzione — con particolare riguardo agli articoli 3, 5, 23, 53, 75, 81 e 97 — nonché dei principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario. In tale contesto assume rilievo diretto, con riferimento al Canone Unico Patrimoniale, la sentenza della Corte di Cassazione a Sezioni Unite n. 12225 del 1° maggio 2026, che ha definitivamente accertato la natura tributaria del CUP in entrambe le sue componenti: ne consegue che il canone rientra nell'ambito di applicazione della riserva di legge relativa di cui all'art. 23 Cost. e dei principi di capacità contributiva e progressività di cui all'art. 53 Cost., con riflessi sull'esercizio della potestà regolamentare comunale ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 e sulle modalità di affidamento della gestione del servizio.

Sul piano dell'organizzazione della funzione di riscossione, l'articolo 52, comma 5, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, riconosce agli Enti locali la facoltà di affidare a soggetti esterni le attività di accertamento e riscossione dei tributi e delle altre entrate, nel rispetto della normativa eurounitaria e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali. Tale disposizione va oggi letta in combinato disposto con il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), che disciplina le modalità e le procedure di affidamento applicabili.



# Comune di Veglie

## Settore III - Economico Finanziario e Tributi

Il funzionario responsabile

*Ragioneria, Personale, Tributi e fiscalità locale.*

Con i commi da 816 a 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il legislatore ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2021, il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e del diritto sulle pubbliche affissioni, con garanzia di invarianza del gettito complessivo. Il medesimo intervento normativo ha altresì istituito il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati. Si precisa che la denominazione "patrimoniale" adottata dal legislatore al comma 816 conserva la propria valenza descrittiva a fini identificativi, ma non è determinante ai fini della qualificazione giuridica dell'entrata: la Corte di Cassazione a Sezioni Unite, con sentenza n. 12225 del 1° maggio 2026, ha chiarito che il CUP ha in ogni caso natura tributaria, rilevando che la denominazione legislativa non è sufficiente a escludere la sussumibilità dell'entrata nella categoria dei tributi. Nel prosieguo della presente relazione il canone è pertanto indicato con la denominazione legislativa vigente ("Canone Unico Patrimoniale" o "CUP") intendendosi riferita ad un'entrata di natura tributaria.

In tale contesto ordinamentale, il canone unico patrimoniale rappresenta una componente significativa delle entrate correnti dell'Ente e richiede una gestione improntata a criteri di efficienza, efficacia, economicità e professionalità in ogni fase del ciclo applicativo — dall'accertamento alla liquidazione, dalla riscossione ordinaria a quella coattiva — al fine di massimizzare il gettito nel rispetto dei diritti dei contribuenti e dei principi di equità fiscale.

La presente relazione illustra le valutazioni tecnico-organizzative ed economico-finanziarie che sottendono alla scelta della forma di gestione del servizio per il quinquennio 2027/2031, in coerenza con gli obiettivi di programmazione dell'Ente e con il vigente quadro normativo.

Nell'ambito di tale inquadramento normativo i tributi locali c.d. minori (Canone Unico Patrimoniale e diritto sulle pubbliche affissioni) rappresentano una fonte primaria di entrata per l'Ente e richiedono di essere gestiti con efficienza, professionalità e tempestività in ogni fase applicativa.

Di seguito una breve descrizione degli stessi:

### **1. Canone Unico Patrimoniale – Occupazione suolo, disciplinato dai commi 816 e successivi dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160.**

È il canone che viene corrisposto dal contribuente in ragione della tipologia di occupazione realizzata anche in forma abusiva, può avere carattere permanente o temporaneo. La prima si verifica se la durata dell'occupazione è almeno pari 365 giorni la seconda quando la durata dell'occupazione è inferiore a 365 giorni. La tipologia di occupazione che richiede maggior attenzione dal punto di vista gestionale è sicuramente quella a carattere temporaneo.

### **2. Canone Unico Patrimoniale – Esposizioni pubblicitarie.**

È il canone che fa riferimento all'opportunità di diffondere messaggi pubblicitari nell'esercizio di una attività economica, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che sia da tali luoghi percepibile, sia attraverso forme di comunicazione visive ed acustiche e sia in forma permanente o temporanea quando la durata dell'esposizione è inferiore a 365 giorni.

### **3. Canone Unico Patrimoniale – Diritti sulle pubbliche affissioni.**

È l'entrata che fa riferimento alla necessità che i contribuenti hanno di affiggere dei manifesti sul territorio comunale. Per poter usufruire del servizio di affissione occorre effettuare apposita richiesta, versare i diritti corrispondenti e consegnare il materiale da affiggere agli uffici comunali.



# Comune di Veglie

## Settore III - Economico Finanziario e Tributi

Il funzionario responsabile

*Ragioneria, Personale, Tributi e fiscalità locale.*

Il servizio prevede la rimozione o copertura dei manifesti alla data di scadenza oltre alla pulizia e manutenzione degli spazi affissionali. Laddove venisse riscontrata l'esposizione di materiale abusivo si procede con l'emissione di avvisi di accertamento per il recupero degli importi dovuti con la segnalazione agli Uffici preposti dell'Ente per gli adempimenti di loro competenza.

### **4. Canone Unico Mercatale.**

È il canone dovuto per l'occupazione, anche abusiva, delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Il presupposto per la determinazione del Canone unico mercatale è il rilascio degli atti di concessione suolo pubblico per tutte le tipologie mercatali definiti nel Regolamento comunale del commercio su aree pubbliche.

Il Comune di Veglie, con Delibera di C.C. n. 4 del 29.03.2021 ha approvato il primo regolamento e le tariffe del canone; provvedendo alla riclassificazione del territorio comunale nelle due seguenti categorie: categoria I: Piazza Umberto I e Piazza XXIV Maggio; categoria II: tutte le altre zone.

La gestione in concessione di tutte le attività del nuovo canone è giustificata dallo spostamento del "rischio operativo" sul concessionario privato in quanto:

- è prevista la concessione di poteri e l'esercizio da parte del concessionario di una pubblica funzione (la responsabilità del servizio fa capo al concessionario, ivi inclusa la rappresentanza in giudizio per l'eventuale contenzioso);
- il servizio da affidare in concessione riguarda entrate di carattere patrimoniale, per le quali è presente il rischio di domanda, in assenza di una certa, stabile e predeterminata base imponibile (a differenza, ad esempio, del tributo TARI o dell'IMU) in quanto essa varia in ragione del numero delle occupazioni di suolo richieste, del numero delle esposizioni pubblicitarie ecc.;

Pur riconoscendo all'aggiudicatario un aggio sulle somme riscosse, congruo alla gravosità della gestione, lo stesso Concessionario dovrà dotarsi di una gestione efficiente in grado di incrementare le entrate. Tale forma di gestione consente un vantaggio conseguibile grazie alla maggior professionalità del Concessionario e consente all'ente di ottimizzare la gestione.



# Comune di Veglie

## Settore III - Economico Finanziario e Tributi

Il funzionario responsabile

*Ragioneria, Personale, Tributi e fiscalità locale.*

### 1. INFORMAZIONI DI SINTESI

|                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO</b>                                                    | Canone Unico Patrimoniale. Servizio di censimento occupazioni ed esposizioni pubblicitarie, gestione, accertamento, liquidazione e riscossione (ordinaria e coattiva) Canone Unico Patrimoniale e diritti sulle pubbliche affissioni.                                                                                     |
| <b>ENTE AFFIDANTE</b>                                                              | COMUNE DI VEGLIE                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>TIPO DI AFFIDAMENTO/FORMA DI GESTIONE (QUINQUENNIO 2027/2031)</b>               | Affidamento in Concessione previo esperimento di procedura svolta in ossequio alle regole e ai principi di cui al D.lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici)                                                                                                                                                          |
| <b>TERMINE SCADENZA CONTRATTO (QUINQUENNIO 2027/2031)</b>                          | Il 31 dicembre 2026 andrà a scadere l'affidamento del servizio di gestione, accertamento, liquidazione e riscossione del Canone Unico Patrimoniale e del diritto sulle pubbliche affissioni in corso con la società Andreani Tributi s.r.l., P.Iva 01412920439 con sede in Viale del Lavoro, 139 – 62014 -Corridonia (MC) |
| <b>TIPO DI AFFIDAMENTO/FORMA DI GESTIONE PROPOSTA PER IL QUINQUENNIO 2027/2031</b> | Affidamento in Concessione previo esperimento di procedura svolta in ossequio alle regole e ai principi di cui al D.lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici)                                                                                                                                                          |
| <b>TERRITORIO INTERESSATO DAL SERVIZIO AFFIDATO/DA AFFIDARE</b>                    | Territorio del Comune di Veglie                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE</b>                                    | <b>Dott. Cosimo Alemanno</b> (Responsabile Settore Economico Finanziario E Tributi Comune Veglie)                                                                                                                                                                                                                         |
| <b>ISTRUTTORE DEL PROCEDIMENTO</b>                                                 | <b>Dott. Cosimo Alemanno</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <b>ENTE DI RIFERIMENTO</b>                                                         | Comune di Veglie                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>SETTORE/AREA/SERVIZIO</b>                                                       | <b>Settore Economico-finanziario e tributi</b>                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| <b>TELEFONO</b>                                                                    | 08321770230                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <b>P.E.C.</b>                                                                      | tributi.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>DATA REDAZIONE</b>                                                              | 10.07.2026                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |



# Comune di Veglie

## Settore III - Economico Finanziario e Tributi

Il funzionario responsabile

*Ragioneria, Personale, Tributi e fiscalità locale.*

### 2. SEZIONE A

#### • ATTUALE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'UFFICIO TRIBUTI

Si premette che, con decorrenza dal 01 luglio 2014 - alla luce della Deliberazione Commissariale n. 16/2014 e successiva n. 20/2020 di approvazione della nuova struttura organizzativa – il Settore Economico Finanziario e Tributi si compone di **n. 2 Uffici/Servizi** con funzioni distinte:

1. Ufficio Ragioneria/Trattamento Economico e previdenziale Personale;
2. Ufficio Tributi;

L'attuale dotazione di personale assegnato al Settore Economico Finanziario con particolare riferimento all'UFFICIO TRIBUTI è di seguito riportata:

| Nominativo dipendente  | Categoria – profilo professionale | Assegnazione Ufficio/funzione svolta                                                                                                          |
|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                        |                                   |                                                                                                                                               |
| Sig. Palazzo Sandro    | Area degli istruttori - C1        | <b>Ufficio Tributi - IMU:</b> funzioni stabili dell'Ufficio in relazione al profilo di appartenenza (ivi compreso il rapporto con l'utenza).  |
|                        |                                   |                                                                                                                                               |
| dott. Antonio Semeraro | Area degli istruttori - C1        | <b>Ufficio Tributi - TARI:</b> funzioni stabili dell'Ufficio in relazione al profilo di appartenenza (ivi compreso il rapporto con l'utenza). |
|                        |                                   |                                                                                                                                               |

Come si evince dal succitato prospetto, l'attuale struttura gestionale dell'ufficio tributi non può dirsi sufficientemente adeguata – per l'esiguo numero di addetti - a gestire internamente anche il Canone Unico Patrimoniale stante il notevole carico di lavoro inerente sia alla gestione ordinaria ed accertativa dei Tributi locali maggiori quali la Tassa rifiuti e l'imposta sugli immobili (**risultano infatti assegnati n. 2 dipendenti totali a fronte di circa 5.800 posizioni contributive ai fini Tassa Rifiuti e circa 11.000 ai fini IMU**);

inoltre, sempre con il medesimo personale assegnato all'ufficio tributi e senza aggravio di spese per l'Ente, si provvede a tutta l'attività propedeutica all'emissione degli avvisi bonari, solleciti e avvisi di accertamento inerenti Tassa Rifiuti e IMU, nonché la vera e propria emissione degli atti che va dall'elaborazione delle stampe massive per la spedizione dei plichi sino all'acquisizione delle notifiche e dei versamenti, all'elaborazione delle comunicazioni pre-coattivo e dei relativi ruoli esecutivi da affidare ad Agenzia delle Entrate Riscossione la quale provvede all'attivazione di procedure esecutive e cautelari nelle modalità previste dal Titolo II del DPR 602/73, in forza delle disposizioni previste nell'articolo 1, comma 795, della legge 160/2019.



# Comune di Veglie

## Settore III - Economico Finanziario e Tributi

Il funzionario responsabile

*Ragioneria, Personale, Tributi e fiscalità locale.*

### 2. NORMATIVA E GIURISPRUDENZA DI RIFERIMENTO

Di seguito il contesto normativo generale in cui si inquadra lo specifico servizio oggetto dell'affidamento, nonché i principali orientamenti giurisprudenziali in materia di servizio di accertamento e riscossione delle entrate locali, aggiornati alle più recenti evoluzioni legislative e pretorie.

#### A) Fonti normative primarie

- **Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36** (Codice dei contratti pubblici), in attuazione della legge delega 21 giugno 2022, n. 78, che disciplina i principi generali e le procedure applicabili all'individuazione del concessionario. In particolare, il Libro IV (artt. 174-208) regola le concessioni e il partenariato pubblico-privato; l'art. 177 definisce il contratto di concessione in funzione della traslazione del rischio operativo, richiedendo che il concessionario sia esposto alle fluttuazioni del mercato con possibilità di perdita effettiva e non meramente nominale; l'art. 187, comma 1, disciplina le procedure di affidamento sotto soglia per le concessioni, imponendo la procedura negoziata con consultazione di almeno dieci operatori; l'art. 194 disciplina la società di scopo. I principi di risultato, fiducia e accesso al mercato (artt. 1-3) costituiscono criteri prioritari per l'esercizio del potere discrezionale e canoni interpretativi dell'intero codice.
- **Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446**, art. 52, comma 5, che riconosce agli enti locali la facoltà di affidare a soggetti terzi, anche disgiuntamente, le attività di accertamento e riscossione dei tributi e delle altre entrate, nel rispetto della normativa eurounitaria e delle procedure vigenti in materia di affidamento dei servizi pubblici locali. La disposizione individua quattro canali di affidamento:
  - a) soggetti iscritti nell'albo di cui all'art. 53, comma 1;
  - b) operatori di Stati membri UE in possesso di certificazione equivalente;
  - c) società a capitale interamente pubblico in regime di in house providing, alle condizioni del controllo analogo, dell'attività prevalente e della territorialità;
  - d) società miste i cui soci privati siano scelti tra i soggetti di cui alle lettere a) e b). Il comma 5, lett. c), prescrive che l'affidamento non comporti oneri aggiuntivi per il contribuente;la lett. d) riserva in ogni caso il visto di esecutività sui ruoli al funzionario responsabile designato dall'ente.
- **Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446**, art. 53, che istituisce presso il MEF l'albo dei soggetti abilitati all'accertamento e alla riscossione delle entrate degli enti locali, disciplinato dal D.M. 11 settembre 2000, n. 289 e successivamente integrato con la sezione separata per i soggetti che svolgono esclusivamente attività di supporto propedeutico. La **Legge 160/2019, art. 1, commi 805-808**, ha introdotto nuove soglie minime di capitale sociale interamente versato: 2,5 milioni di euro per l'accertamento e la riscossione nei comuni fino a 200.000 abitanti; 5 milioni nei comuni più grandi e nelle province; 150.000 euro, 500.000 euro e 1 milione di euro rispettivamente per le sole attività di supporto, in funzione della dimensione dell'ente.
- **Legge 27 dicembre 2019, n. 160** (Legge di bilancio 2020), art. 1, commi 816-847, che ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2021 il **canone unico patrimoniale** di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della TOSAP, della COSAP, dell'ICP, del diritto sulle pubbliche affissioni, del CIMP e del canone non ricognitorio, con garanzia di invarianza del gettito complessivo (comma 817). Il comma 837 disciplina il distinto canone di concessione per l'occupazione delle aree destinate a mercati.



# Comune di Veglie

## Settore III - Economico Finanziario e Tributi

Il funzionario responsabile

*Ragioneria, Personale, Tributi e fiscalità locale.*

I commi 784-815 hanno inoltre riscritto l'architettura del sistema di riscossione locale, introducendo il modello dell'**accertamento esecutivo** (comma 792): l'avviso di accertamento acquisisce efficacia di titolo esecutivo decorso il termine utile per la proposizione del ricorso, con valore di intimazione ad adempiere, cumulando accertamento, titolo esecutivo e precetto.

- **Decreto legislativo 29 luglio 2024, n. 110**, attuativo della delega fiscale (L. 111/2023, art. 18), che ha introdotto il **discarico automatico** delle quote affidate ad Agenzia delle Entrate-Riscossione non riscosse entro il 31 dicembre del quinto anno successivo all'affidamento (art. 3), con possibili discarichi anticipati per fallimento o nullatenenza del debitore. Il discarico non estingue il debito: l'ente creditore conserva la facoltà di riscuotere autonomamente o di riaffidare il credito.
- **Legge 30 dicembre 2025, n. 199** (Legge di bilancio 2026), art. 1, comma 662, che ha integrato l'art. 2 del D.L. 193/2016 con i nuovi commi 2-bis – 2-undecies, aprendo l'affidamento della riscossione coattiva delle entrate locali ad **AMCO – Asset Management Company S.p.A.**, partecipata al 99,78% dal MEF. Per gli enti che presentino una percentuale di riscossione in conto residui inferiore alla soglia da definirsi con D.M. attuativo, l'affidamento ad AMCO può divenire obbligatorio, con sanzioni in caso di inadempimento (sospensione dei trasferimenti statali, blocco delle assunzioni). La medesima legge ha introdotto la "rottamazione quinquies" delle entrate locali (commi 102-110) e prorogato al 31 luglio l'approvazione del PEF e delle tariffe TARI (comma 677).
- **Decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507**, che disciplina le fattispecie imponibili, i soggetti passivi e i limiti tariffari dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, elementi non soggetti alla potestà regolamentare comunale, e che conserva rilevanza residuale per l'interpretazione delle componenti del canone unico patrimoniale.
- **R.D. 14 aprile 1910, n. 639** (ingiunzione fiscale) e **D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602** (procedure esecutive), che disciplinano gli strumenti per la riscossione coattiva dei tributi e delle entrate comunali extratributarie. L'art. 7, comma 2, lett. gg-quater, D.L. 70/2011 ha esteso ai concessionari privati iscritti all'albo la facoltà di utilizzare le procedure del D.P.R. 602/1973 (pignoramento, fermo amministrativo, ipoteca) anche tramite ingiunzione fiscale.
- **Direttiva 2006/123/CE** (c.d. Direttiva Bolkestein), relativa ai servizi nel mercato interno, che lascia liberi gli Stati membri di decidere le modalità organizzative della prestazione dei servizi di interesse economico generale (ricorso al mercato, partenariato pubblico-privato istituzionalizzato, affidamento in house). La sentenza della **CGUE 10 maggio 2012, cause riunite C-357/10 – C-359/10 (Duomo Gpa)** ha chiarito che la riscossione tributi locali rientra nell'ambito materiale della direttiva per quanto concerne i requisiti di accesso al mercato e che gli artt. 15 e 16 ostano a requisiti di capitale minimo sproporzionati e indifferenziati, dovendo le restrizioni nazionali rispettare i principi di non discriminazione, necessità e proporzionalità.

### B) Principi giurisprudenziali

#### *Qualificazione dell'affidamento come concessione di servizi*

La giurisprudenza più recente ha superato il tradizionale criterio del "maneggio del pubblico denaro" quale indice distintivo della concessione rispetto all'appalto. Il **TAR Campania-Napoli, sez. II, 8 maggio 2020, n. 1693** ha rilevato che, alla luce del versamento diretto delle entrate sui conti correnti dedicati dell'ente, il maneggio del denaro non è più elemento discriminante; sono invece indici qualificanti della concessione l'uso dell'ingiunzione fiscale



# Comune di Veglie

## Settore III - Economico Finanziario e Tributi

Il funzionario responsabile

*Ragioneria, Personale, Tributi e fiscalità locale.*

con spendita di poteri pubblici, l'obbligo di rendiconto e la remunerazione tramite aggio percentuale sulle somme effettivamente riscosse.

Il **Consiglio di Stato, sez. V, 17 aprile 2023, n. 3622** ha tracciato lo spartiacque definitivo tra mero supporto alla gestione (qualificabile come appalto di servizi, senza obbligo di iscrizione all'albo nella sezione principale) e vera attività di accertamento e riscossione (concessione di servizi, con iscrizione obbligatoria e attribuzione di funzioni pubblicistiche). In coerenza, il **Consiglio di Stato, sez. V, n. 4098/2020** ha classificato i servizi di supporto come prestazioni intellettuali, mentre il **TAR Lombardia, n. 897/2022** ha escluso tale qualificazione per la riscossione coattiva, definendola attività ripetitiva e materiale.

La **Delibera ANAC n. 514 del 17 giugno 2020** ha precisato che l'assenza di un prezzo di mercato, l'inelasticità della domanda all'aggio e il carattere prevalentemente strumentale dell'attività fanno spesso propendere per la natura di appalto degli affidamenti, salva verifica caso per caso dell'effettivo trasferimento del rischio operativo ai sensi dell'art. 177 D.Lgs. 36/2023 (già art. 165 D.Lgs. 50/2016). L'ANAC ha inoltre segnalato che l'affidamento congiunto di servizi di supporto e di concessione lede la concorrenza, penalizzando le PMI che non raggiungono le soglie di capitale richieste per l'attività concessoria. La **Corte dei Conti Emilia-Romagna, n. 107/2023** ha aggiunto che aggi sproporzionati (nell'esempio, pari al 17%) senza effettivo trasferimento del rischio configurano potenziale danno erariale.

### *Natura strumentale del servizio e inapplicabilità del TUSPL*

Il servizio di accertamento e riscossione dei tributi è stato costantemente ricondotto dalla giurisprudenza nell'alveo dei servizi "strumentali" delle amministrazioni pubbliche, definendosi tali quei servizi erogati a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento. Il **Consiglio di Stato, sez. V, 12 giugno 2009, n. 3766** ha affermato che le società strumentali sono strutture costituite per svolgere attività rivolta essenzialmente alla pubblica amministrazione e non al pubblico, a differenza delle società di gestione dei servizi pubblici locali che soddisfano direttamente esigenze della collettività (in termini anche Cons. Stato, sez. V, 14 aprile 2008, n. 1600). Tale orientamento è stato confermato dall'ANCI nel Quaderno operativo n. 46/2023, che ha esplicitamente escluso la riscossione dei tributi dall'oggetto della ricognizione dei SPL di cui all'art. 30 del D.Lgs. 201/2022. La conseguenza pratica è che l'affidamento del servizio non soggiace alle modalità di affidamento del TUSPL, bensì resta governato dall'art. 52 D.Lgs. 446/1997 e dal Codice dei contratti pubblici.

### *Legittimazione processuale del concessionario e obbligatorietà dell'iscrizione all'albo*

La giurisprudenza di legittimità ha consolidato il principio secondo cui, a fronte dell'affidamento ex art. 52 D.Lgs. 446/1997, il potere di accertamento e la legittimazione processuale nelle controversie tributarie sono trasferiti al concessionario (Cass. nn. 2841/2020, 38985/2021, 20168/2024, 8594/2025, 7493/2025, 13784/2025). Le **Sezioni Unite n. 7514/2022** hanno chiarito che il contribuente può agire indifferente verso l'ente impositore o il concessionario, senza litisconsorzio necessario; le **Sezioni Unite n. 11676/2024** hanno precisato che in appello il litisconsorzio sussiste solo per le cause inscindibili (merito tributario unito a vizi propri dell'atto).

L'iscrizione all'albo ex art. 53 D.Lgs. 446/1997 è requisito indefettibile: la **Cass. n. 35338/2022** ha sancito la nullità degli atti emessi da soggetti non iscritti, anche se componenti di un raggruppamento temporaneo di imprese. Tuttavia, le sentenze gemelle **Cass. nn. 15518, 15520, 15563, 15565 del giugno 2025** hanno chiarito che, in caso di RTI, il requisito dell'iscrizione non deve essere necessariamente posseduto da tutti i componenti, in coerenza con CGUE C-486/21 (Sharengo) e con il principio di proporzionalità ex art. 38 della Direttiva 2014/23/UE.

Di particolare rilievo è il **caso Municipia/Napoli Obiettivo Valore**: Municipia S.p.A., aggiudicataria della gara del Comune di Napoli per la finanza di progetto su IMU, TARI e altre entrate, ha costituito la società di scopo



# Comune di Veglie

## Settore III - Economico Finanziario e Tributi

Il funzionario responsabile

*Ragioneria, Personale, Tributi e fiscalità locale.*

NOV S.r.l. non iscritta all'albo. La **Cass. n. 7495 del 20 marzo 2025** ha dichiarato inammissibile il rinvio pregiudiziale per ius superveniens, essendo nel frattempo intervenuto l'**art. 3, comma 14-septies del D.L. 202/2024** (conv. in L. 15/2025), norma autoqualificantesi "interpretativa", che esonera le società di scopo dall'iscrizione all'albo quando la società aggiudicataria socia sia già iscritta. La **CGT Napoli, sez. 29, con ordinanza del 9 giugno 2025** (pubblicata in G.U. n. 42 del 15 ottobre 2025) ha sollevato questione di legittimità costituzionale della norma, attualmente pendente avanti alla Corte costituzionale.

*Natura giuridica del Canone Unico Patrimoniale*

**La qualificazione giuridica del CUP è stata definitivamente risolta dalla Corte di Cassazione a Sezioni Unite, con sentenza n. 12225 del 1° maggio 2026**, che ha chiarito che il canone unico patrimoniale di cui all'art. 1, commi 816-847, della L. 160/2019, ha «in ogni caso, natura tributaria», in entrambe le componenti dell'occupazione di suolo pubblico e della diffusione di messaggi pubblicitari, rilevando che il regime giuridico è in larga parte unitario (presupposto, dichiarazioni, pagamento, controlli, tariffe standard, riduzioni ed esenzioni) e che la denominazione legislativa non è determinante ai fini della qualificazione. La pronuncia supera il precedente orientamento fondato su Corte cost. n. 64/2008 (relativa al COSAP) e risolve la questione di giurisdizione sollevata dalla CGT di Vicenza con ordinanza n. 100 del 10 aprile 2025, stabilendo che le controversie rientrano nella giurisdizione tributaria. Risultano conseguentemente superate le posizioni espresse dal MEF (Risoluzioni 9/DF/2020 e 3/DF/2022) sulla natura patrimoniale-corrispettiva, nonché, sotto il profilo della qualificazione, l'orientamento del Consiglio di Stato, sez. VII, 26 giugno 2024, n. 5632, che aveva qualificato la componente pubblicitaria come corrispettivo per l'utilizzo di un bene pubblico; resta peraltro valida l'affermazione del medesimo Consiglio di Stato secondo cui la riserva di legge ex art. 23 Cost. è «solo relativa» e non osta alla disciplina regolamentare comunale, nonché la qualificazione dell'invarianza di gettito (comma 817) come limite bidirezionale. La Risoluzione MEF n. 9/DF/2020 ha ammesso l'affidamento disgiunto delle componenti (occupazione e pubblicità) del canone unico; la mutata qualificazione tributaria del CUP impone tuttavia una rivalutazione delle modalità di affidamento del servizio di gestione, dovendosi verificare la compatibilità con il regime delle entrate tributarie e con i vincoli di cui all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997.

L'affidamento del servizio, per il suo carattere oggettivamente pubblico, dà luogo ad una concessione di servizi rientrante nella disciplina del Libro IV del D.Lgs. 36/2023, fermo restando che — come evidenziato dalla Delibera ANAC n. 514/2020 e dalla giurisprudenza citata — la qualificazione come concessione richiede la verifica in concreto dell'effettivo trasferimento del rischio operativo in capo al concessionario, ai sensi dell'art. 177 del medesimo codice.



# Comune di Veglie

## Settore III - Economico Finanziario e Tributi

Il funzionario responsabile

*Ragioneria, Personale, Tributi e fiscalità locale.*

### 3. SEZIONE B

Tutto quanto sopra premesso, il 31 dicembre 2026 è in scadenza l'affidamento di cui alla determina n. 297 del 06.05.2024, del servizio di gestione, accertamento, liquidazione e riscossione del Canone Unico Patrimoniale in corso con la società Andreani Tributi s.r.l., P.Iva 01412920439 con sede in Viale del Lavoro, 139 – 62014 - Corridonia (MC).

Tale servizio è compensato unicamente ad aggio calcolato sull'ammontare lordo riscosso. Il valore attuale dell'aggio è pari a 38,93% oltre IVA. Si evidenzia che la percentuale di aggio proposta a base della nuova procedura di affidamento (55% IVA inclusa, cfr. Piano Economico-Finanziario infra) risulta superiore rispetto all'aggio vigente: tale scostamento è riconducibile alla riduzione del gettito lordo su cui calcolare l'aggio, conseguente all'esenzione introdotta per la fattispecie dei passi carrabili con decorrenza 1° gennaio 2027. A fronte di una base imponibile più ridotta, la percentuale di aggio deve necessariamente essere più elevata per garantire al concessionario la copertura degli stessi costi fissi di gestione (allestimento sede, personale, strumentazione), che rimangono sostanzialmente invariati indipendentemente dal numero di posizioni gestite. Il dato è illustrato analiticamente nel Piano Economico-Finanziario che segue.

Il servizio affidato in concessione si pone l'obiettivo di supportare i contribuenti negli adempimenti relativi al Canone, la verifica della correttezza degli adempimenti attraverso l'effettuazione di controlli sul territorio, lo svolgimento del servizio di affissione e le attività tecniche e amministrative ad esso correlate, la gestione del contenzioso dei tributi specificatamente affidati al concessionario e la riscossione coattiva delle relative entrate.

L'attività deve essere svolta attraverso:

- a. l'utilizzo di sistemi informatici idonei a costruire una banca dati completa e dettagliata, al fine di consentire l'acquisizione delle denunce originarie e di variazione; la stampa delle schede contribuenti con tutte le informazioni relative agli oggetti di tassazione, alle eventuali autorizzazioni richieste e alla situazione storica dei versamenti; la gestione degli avvisi di accertamento e di liquidazione; la gestione dei rimborsi e del contenzioso; la gestione del programma di recupero dell'abusivismo;
- b. la messa a disposizione dei contribuenti di tutta la modulistica necessaria per la denuncia e il pagamento dei tributi minori;
- c. l'effettuazione periodica di censimenti al fine di contrastare l'evasione dei tributi oggetto della concessione;
- d. la cura del contenzioso e la riscossione coattiva del CUP;
- e. l'erogazione del servizio di attacchinaggio a richiesta dell'utenza con le modalità, tempi e tariffe previste dalla normativa vigente e dal relativo regolamento comunale;
- f. la manutenzione ordinaria e straordinaria delle plance per le pubbliche affissioni di proprietà comunale e date in consegna al Concessionario per l'effettuazione del servizio di pubbliche affissioni.

Per lo svolgimento delle attività affidate il concessionario dovrà allestire, nel territorio del Comune di Veglie, un ufficio funzionale al ricevimento dell'utenza e dotato di tutti i servizi necessari per lo svolgimento delle attività contrattuali. Il servizio sarà affidato ad un soggetto in possesso di particolari requisiti tecnici ed abilitazioni, necessari ai sensi di legge (es. iscrizione all'albo dei soggetti abilitati a svolgere l'attività di accertamento, liquidazione e riscossione delle entrate degli Enti Locali, di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 446/1997, qualifica di ufficiale della riscossione) o richiesti dalla stazione appaltante che attestino la capacità tecnica e professionale dei prestatori di servizi (es. certificati rilasciati e vistati da altre amministrazioni presso le quali sono svolti i medesimi servizi – certificato di qualità ISO 9001:2008 per l'accertamento e riscossione dei tributi ed altre entrate locali, rilasciata da primario Ente certificatore accreditato al ACCREDIA od analogo ente europeo, ) nonché la capacità economica e finanziaria.



# Comune di Veglie

## Settore III - Economico Finanziario e Tributi

Il funzionario responsabile

*Ragioneria, Personale, Tributi e fiscalità locale.*

### • **MOTIVAZIONE SULLA FORMA DI GESTIONE PROPOSTA E MODALITA' DI AFFIDAMENTO**

Come sopra meglio evidenziato, le predette entrate sono affidate all'esterno da oltre 30 anni e una loro reinternalizzazione, allo stato, comporterebbe la necessità della dotazione di risorse umane, con particolare riferimento alle professionalità necessarie per effettuare la riscossione, e strumentali per l'organizzazione e gestione in forma diretta di tali servizi. L'attuale struttura gestionale dell'ufficio tributi non può dirsi sufficientemente adeguata – per l'esiguo numero di addetti - a gestire internamente anche il Canone Unico Patrimoniale.

Già con l'approvazione del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (Testo Unico degli Enti locali e del D.Lgs. n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e tutta la successiva normativa, gli Enti locali sono chiamati a ridurre complessivamente la spesa del personale; tali norme di principio rendono difficoltosa la programmazione di politiche di assunzioni atte a reperire professionalità idonee allo svolgimento di tali servizi.

La gestione indiretta in *outsourcing* del servizio di gestione, accertamento, liquidazione e riscossione (ordinaria e coattiva) del canone unico patrimoniale, nonché per lo svolgimento di servizi aggiuntivi e complementari alla riscossione, oltre ad offrire un servizio innovativo ed unico nel suo genere, comporterebbe i seguenti vantaggi per il Comune:

- immagine di efficienza del Comune nei confronti dei cittadini, potendo restituire la migliore operatività degli operatori comunali ai servizi istituzionali e potendo prevedere a bilancio un'unica spesa per i servizi collegati alla autonomia impositiva fiscale;
- elaborazione degli avvisi sviluppata su base dati scelta e fornita dal Comune e curata localmente senza ricorso ad archivi e dati detenuti da soggetti esterni al Concessionario ed al Comune stesso, nonché attivazione periodica di attività contro l'evasione/elusione fiscale.

Il servizio di gestione, liquidazione, accertamento e riscossione del canone, nonché lo svolgimento di servizi aggiuntivi e complementari alla riscossione stessa non riguarda quindi la sola produzione dell'avviso di pagamento e la conseguente riscossione, ma una serie completa di attività in grado di alleggerire il Settore Economico Finanziario e Tributi del Comune di Veglie laddove la gestione interna all'Ente comprometterebbe il regolare svolgimento dei servizi ordinari e, attraverso l'esternalizzazione delle attività di cui sopra, conseguirebbe obiettivi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Peraltro, risulta necessario perseguire un'ottimale gestione delle risorse umane in forze presso il proprio Settore nonché l'allargamento della base imponibile, attraverso un'efficace ed intensa attività di recupero delle fasce di evasione e/o di elusione sul canone, al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie ed occorrenti per assicurare ai propri cittadini servizi migliori e più efficienti; obiettivi, allo stato, irrinunciabili ed indifferibili sia per realizzare una maggiore equità fiscale sia per far fronte ai minori trasferimenti erariali.

Il Servizio verrà affidato ai sensi del summenzionato art. 52, comma 5 del D. Lgs. 446/1997.

Tale modalità di gestione in concessione è di fatto l'unica considerabile, alla luce dell'impossibilità di reinternalizzazione del servizio dovuta all'insufficienza di personale fra il quale selezionare e destinare specifiche risorse umane allo svolgimento continuativo delle attività legate ai servizi di cui in oggetto. Sotto il profilo della base giuridica, l'affidamento trova fondamento nell'art. 52, comma 5, del D.Lgs. 446/1997, norma speciale che disciplina l'esternalizzazione delle attività di accertamento e riscossione delle entrate degli Enti locali — ivi comprese quelle di natura tributaria — in deroga alla disciplina generale dei servizi pubblici locali di cui al D.Lgs. 201/2022, inapplicabile al caso di specie come confermato dalla giurisprudenza prevalente (cfr. Sez. 2 - Normativa e giurisprudenza). La natura tributaria del CUP, come definitivamente accertata dalla Corte di Cassazione a Sezioni



# Comune di Veglie

## Settore III - Economico Finanziario e Tributi

Il funzionario responsabile

*Ragioneria, Personale, Tributi e fiscalità locale.*

Unite con sentenza n. 12225/2026, non incide sulla percorribilità dell'affidamento esterno, che resta pienamente legittimo ai sensi del citato art. 52, comma 5, in combinato disposto con il D.Lgs. 36/2023.

La natura dell'affidamento delle entrate a terzi rientra nella fattispecie della "concessione" in quanto il soggetto gestore potrà disporre di poteri propri dell'Ente comunale dovendo provvedere, tra l'altro, ad assumere il ruolo di *"funzionario responsabile"*.

La procedura sarà disciplinata dalle norme e principi di cui al Libro IV *"Del Partenariato Pubblico-Privato e Delle Concessioni"*, Parte II *"Dei Contratti di Concessione"*, Artt. 176 e ss., del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Il Concessionario sarà individuato tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.lgs. 36/2023.



## Comune di Veglie

### Settore III - Economico Finanziario e Tributi

Il funzionario responsabile

*Ragioneria, Personale, Tributi e fiscalità locale.*

#### • VALUTAZIONI ECONOMICHE SOTTESE ALLA FORMA DI GESTIONE IN CONCESSIONE/PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

Di seguito si riporta il dettaglio delle riscossioni relativo all'ultimo triennio dal quale partire per la quantificazione del possibile aggio da prevedere nella nuova procedura di individuazione del Concessionario in ragione dei presunti costi che quest'ultimo dovrebbe presumibilmente sostenere:

| TIPOLOGIA ENTRATA                                                                       | IMPORTO RISCOSSIONE |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| ANNO 2023                                                                               |                     |
| CANONE UNICO PATRIMONIALE E DIRITTI<br>SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E CANONE<br>MERCATALE | € 115.000,00        |
| ANNO 2024                                                                               |                     |
| CANONE UNICO PATRIMONIALE E DIRITTI<br>SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E CANONE<br>MERCATALE | € 100.000,00        |
| ANNO 2025                                                                               |                     |
| CANONE UNICO PATRIMONIALE E DIRITTI<br>SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E CANONE<br>MERCATALE | € 105.000,00        |

#### STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

In via preliminare, si dà atto che la presente valutazione tiene conto di due elementi sopravvenuti che hanno reso necessaria una rideterminazione sia delle stime di gettito sia dell'articolazione dei costi rispetto a quanto rilevato nel triennio di riferimento 2023-2025. Sul versante dei ricavi: con deliberazione del Consiglio Comunale n. \*\*\* del \*\*\*\*\*, adottata ai sensi dell'art. 1, comma 821, lett. f), della L. 160/2019, è stata introdotta, con decorrenza 1° gennaio 2027, l'esenzione dal Canone Unico Patrimoniale per la fattispecie dei passi carrabili.

Tale esenzione ha reso necessario epurare dalle stime di gettito per il quinquennio 2027/2031 l'introito riconducibile a detta fattispecie, che nel triennio precedente risultava pari a complessivi € 198.249,00 (dato medio annuo: € 66.083,00). Le proiezioni di ricavo per il periodo di affidamento sono state conseguentemente ricalcolate al netto di tale componente, con riferimento al solo gettito derivante dalle restanti fattispecie imponibili. Sul versante dei costi: la fattispecie dei passi carrabili si caratterizzava per un elevato impatto in termini di carico di lavoro per il personale addetto, riconducibile alla numerosità delle singole posizioni e gli adempimenti connessi (censimento, emissione avvisi, gestione dei versamenti, eventuale contenzioso). Venuta meno tale fattispecie per effetto dell'esenzione deliberata dal Consiglio Comunale, si registra una significativa riduzione delle ore di impiego del lavoratore preposto allo sportello, con conseguente alleggerimento del carico gestionale complessivo. Tale riduzione è stata considerata nella stima dei costi operativi a base del Piano Economico-Finanziario e concorre a migliorare il rapporto costi/ricavi, pur in presenza di un gettito complessivo ridimensionato. Al fine di assicurare la realizzazione degli interventi richiesti da parte del soggetto concessionario (relativi all'allestimento di un ufficio adeguato e decoroso, dotato degli strumenti tecnologici necessari alla gestione del servizio — strumenti informatici e linea telefonica imprescindibili) e di un locale deposito ove riporre gli strumenti necessari per l'attività di attacchinaggio, ove non subappaltata, nonché interventi a carattere intellettuale/professionale per lo svolgimento di tutte le attività volte alla gestione ordinaria, riscossione coattiva e servizi aggiuntivi, verrà richiesto ai concorrenti, a titolo indicativo:



# Comune di Veglie

## Settore III - Economico Finanziario e Tributi

Il funzionario responsabile

Ragioneria, Personale, Tributi e fiscalità locale.

- ✓ di allestire, nel territorio del Comune di Veglie, una sede da destinare a sportello per ricevimento dei contribuenti in modo da renderlo funzionale allo scopo e dotato di attrezzature informatiche di tecnologia avanzata (computers, fotocopiatrici, ecc.), nonché di tutti i servizi necessari alla facilitazione delle comunicazioni (telefono, posta elettronica ordinaria e certificata) e in particolare di collegamenti telematici sia per l'accesso a banche dati utili all'attività in affidamento sia per consentire lo scambio dei flussi di informazione con l'Ufficio Tributi dell'Ente;
- ✓ impegno al riassorbimento prioritario del personale già impiegato presso l'attuale concessionario previa verifica di compatibilità con la propria organizzazione d'impresa. I soggetti partecipanti devono dichiarare, in sede di partecipazione, di accettare le condizioni particolari di esecuzione della prestazione per l'ipotesi in cui risulteranno aggiudicatari. In particolare, l'impegno ad assorbire prioritariamente il personale impiegato dall'appaltatore uscente, compatibilmente con la propria organizzazione di impresa ai patti e condizioni indicati nella presente relazione. Si precisa che dovrà trattarsi di **n. 1 lavoratore - da preporre presso lo sportello - part-time a 12 ore con contratto a tempo indeterminato precedentemente inquadrato nel 7° liv. Del CCNL "Commercio e servizi"**
- ✓ composizione minima del gruppo di lavoro da dedicare al presente affidamento composto da n. 1 addetto allo sportello (da assumere con la clausola sociale suddetta) e n. 1 per l'attività di materiale affissione dei manifesti (con tipologia di contratto flessibile es. tipo lavoro accessorio) per l'attività di attacchinaggio.

Dall'articolazione del suddetto servizio si desume il seguente PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO dei costi presunti per l'affidamento in concessione. I dati di ricavo sono stati rideterminati rispetto al triennio storico 2023-2025, escludendo il gettito riferibile alla fattispecie passi carrabili, esente a decorrere dal 1° gennaio 2027 per effetto della delibera consiliare di modifica del Regolamento CUP; parallelamente, i costi operativi riflettono la riduzione del carico di lavoro connessa al venir meno di tale fattispecie. Rispetto al precedente quadro economico dei presunti incassi lordi è pertanto possibile individuare la percentuale massima di aggio da prevedere nella documentazione di affidamento affinché sia garantito l'equilibrio della gestione sia in termini di rapporto entrate/uscite sia, soprattutto, in relazione alla capacità di generare flussi di cassa con i quali far fronte agli investimenti (fermo restando che il gestore del servizio si assume la possibile esposizione ad andamenti del mercato negativi per i quali non potrà essere ausiliato dall'amministrazione aggiudicatrice).

| PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO                                                                                                                                                                                                                                                        |            |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| COSTI SU BASE ANNUA                                                                                                                                                                                                                                                                |            |
| VOCI DI COSTO                                                                                                                                                                                                                                                                      | IMPORTO €  |
| <b>A. SPESE GENERALI DI GESTIONE E DI INVESTIMENTO</b><br><i>(a titolo esemplificativo spese presunte per allestimento ed operatività sede: affitto locale, utenze, acquisto/ noleggio attrezzature informatiche, acquisto/ noleggio arredi, costo sicurezza sul lavoro, ecc.)</i> | € 6.000,00 |
| <b>B. COSTO PERSONALE DA IMPIEGARE</b>                                                                                                                                                                                                                                             |            |
| <b>SUB. B.1</b> <i>(clausola sociale relativa ad n. 1 lavoratore livello VII CCNL "Commercio e Servizi" da preporre allo sportello per attività di front-office e back-office)</i>                                                                                                 | € 7.553,00 |
| <b>SUB. B.2.</b> <i>(n. 1 lavoratore da impiegare con forme di lavoro flessibile di tipo accessorio)</i>                                                                                                                                                                           | € 3.000,00 |



# Comune di Veglie

## Settore III - Economico Finanziario e Tributi

Il funzionario responsabile

Ragioneria, Personale, Tributi e fiscalità locale.

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| <b>TOTALE VOCI DI COSTO A + B</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <b>€ 16.553,00</b>  |
| * * *                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                     |
| <b>RICAVI</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                     |
| <b>C. TOTALE RISCOSSIONI PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI ENTRATA TRIENNIO 2023-2025</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | € 320.000,00        |
| <b>D. DATO MEDIO RISCOSSIONI PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI ENTRATA TRIENNIO 2023-2025</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | € 106.667,00        |
| <b>E. STIMA GETTITO INCASSATO PER LA SOLA FATTISPECIE "PASSI CARRABILI" TRIENNIO 2023-2025</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | € 198.249,00        |
| <b>Dato medio annuo</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | € 66.083,00         |
| <b>TOTALE RICAVI STIMATO 2027/2031</b><br><i>(importo del dato medio riscossioni dell'ultimo triennio moltiplicato per il successivo quinquennio 2027/2031 con esclusione della fattispecie passi carrabili)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | <b>€ 202.920,00</b> |
| <b>Dato su base annua</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>€ 40.584,00</b>  |
| * * *                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                     |
| <b>% RAPPORTO COSTI/RICAVI ANNUALI =&gt; TOTALI VOCI DI COSTO (A+B) / TOTALE RICAVI STIMATO Dato su base annua =&gt; (€ 16.553,00 / € 40.584,00=&gt; 0,4079 * 100 =&gt; 40,79%</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                     |
| <b>IL 40,79% RAPPRESENTA LA PERCENTUALE MINIMA DI AGGIO (DA ASSOGGETTARE ALL'IVA AI SENSI DI LEGGE - ATTUALMENTE 22%) PER UN TOTALE DI 49,76 % CHE SI DOVREBBE RICONOSCERE AL SOGGETTO AGGIUDICATARIO AL FINE DI GARANTIRE L'EQUILIBRIO ECONOMICO/FINANZIARIO.</b>                                                                                                                                                                                                                                                 |                     |
| <b>PERTANTO, SI RITIENE CHE LA PERCENTUALE DI AGGIO DA PORRE A BASE DI GARA E SULLA QUALE EFFETTUARE IL RIBASSO DOVREBBE ESSERE MASSIMO QUELLA DEL 55% COMPRESA IVA (da aggiornarsi ai sensi della vigente normativa).</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                     |
| <b>* <u>Compensazioni economiche</u></b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                     |
| In generale, le compensazioni possono rappresentare eventuali apporti finanziari addizionali che gli Enti locali corrispondono al soggetto affidatario del servizio pubblico locale. A livello comunitario, consistono negli emolumenti economici che un ente pubblico può riconoscere ad un soggetto affidatario di un servizio economico d'interesse generale. Non sempre le compensazioni sono riconosciute compatibili con il diritto comunitario potendo essere qualificate, ad esempio, come aiuti di stato. |                     |
| <b><u>Come già specificato, il presente servizio è compensato unicamente ad aggio (nella percentuale massima sopra indicata, Iva compresa) il quale, in rapporto alla durata della concessione (5 anni), consente di recuperare le spese complessivamente sostenute.</u></b>                                                                                                                                                                                                                                       |                     |
| I soggetti passivi dei tributi effettueranno i versamenti a mezzo avviso PagoPA collegato ai conti dell'Ente. Il Concessionario avrà la possibilità di accedere a tali conti ai fini della redazione della periodica rendicontazione che dovrà essere trasmessa al Comune contestualmente alla fattura relativa ai suoi compensi, maggiorati dell'IVA. Il Comune emetterà mandato di pagamento entro i termini stabiliti dalla legge.                                                                              |                     |
| Resta fermo che il gestore del servizio si assume la possibile esposizione ad andamenti del mercato negativi per i quali non potrà essere ausiliato dall'amministrazione aggiudicatrice.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                     |



## Comune di Veglie

### Settore III - Economico Finanziario e Tributi

Il funzionario responsabile

*Ragioneria, Personale, Tributi e fiscalità locale.*

#### SEZIONE C. MECCANISMI DI CONTROLLO SUL CONCESSIONARIO

Il Concessionario dovrà attenersi alle disposizioni impartite dall'Ente per l'esecuzione delle attività, ferma restando la facoltà di eseguire, in qualsiasi momento, ispezioni, verifiche e controlli sull'andamento del servizio, in modo da accertare che le attività svolte siano conformi alle condizioni normative e contrattuali. Il Concessionario dovrà porre a disposizione dell'Ente tutti i documenti della gestione ed è tenuto a sottoporsi a tutti i controlli amministrativi, contabili e tecnici che l'Ente riterrà di eseguire o far eseguire e fornire allo stesso tutte le notizie e i dati richiesti. Il Concessionario, inoltre, ha l'obbligo di rendere conto delle proprie attività fornendo una relazione dettagliata periodica che ne consenta il monitoraggio. Ulteriori specificazioni sui controlli verranno indicate nella documentazione relativa alla procedura di affidamento ex D. Lgs. n. 36/2023.

#### 4. SEZIONE D. CONCLUSIONI

Il Comune di Veglie intende, pertanto, individuare un concessionario che svolga in via continuativa e professionale le attività predette nel rispetto della normativa vigente in materia, relativa sia a questioni tecniche, amministrative, assicurative, sociali, fiscali, oltre alle disposizioni che saranno oggetto del Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale e nell'ulteriore documentazione relativa alla procedura di affidamento.

Veglie, li 10.07.2026

#### IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Cosimo Alemanno\*

(\*Documento firmato digitalmente artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Firmato digitalmente da:  
Cosimo Alemanno  
Data: 10/07/2026 13:35:24